

ALLEGATO 2 - Calcolo Indennizzo

In caso di danni ad elementi arborei o arbustivi causati da lavori o azioni effettuati nelle loro adiacenze o a seguito di incidenti provocati da veicoli o altro, il Comune ha il diritto di richiedere un indennizzo nei diversi casi previsti dal presente Regolamento.

L'indennizzo viene valutato nelle seguenti situazioni:

1) INDENNIZZO PER ABBATTIMENTI O AZIONI ASSIMILATE

Tale indennizzo viene calcolato secondo Art. 7 della L.P. Nr. 56/2007, suo Allegato A e successive modifiche.

2) INDENNIZZO PER DANNEGGIAMENTI VARI

Nel caso vengano realizzati interventi non autorizzati a danno di soggetti arborei (potature, sbrancature, taglio rami, fusto ecc.) il Comune chiede un indennizzo pari alla riduzione del valore ornamentale del patrimonio arboreo coinvolto. Il procedimento comporta il confronto fra la stima del valore ornamentale che gli esemplari avevano prima dell'intervento (vedi Punto 1) e quello che risulta immediatamente dopo l'intervento in base a valutazione tecnica specifica.

L'indennizzo quindi sarà determinato dalla seguente formula:

$$\mathbf{I = (V.o.p) - (V.o.s)}$$

V.o.p. = Valore ornamentale precedente l'intervento

V.o.s. = Valore ornamentale successivo l'intervento

3) INDENNIZZO PER DANNO ALL'APPARATO RADICALE

Si procede alla determinazione del danno nei casi in cui, a seguito di lavori o altri interventi, vengano danneggiati gli apparati radicali delle piante.

L'indennizzo si basa sulla considerazione che il danneggiamento dell'apparato radicale è causa diretta della riduzione del valore ornamentale del soggetto in quanto ne provoca il deperimento generale. Tale indennità è funzione della superficie del settore interessato dai lavori ed il suo importo è determinato dalla seguente formula:

$$\mathbf{Danno = V.o.p \times H}$$

V.o.p. = Valore ornamentale precedente l'intervento

H = Incidenza percentuale delle radici asportate rispetto all'area di pertinenza come definita all'Art. 2 del Regolamento